



Un salotto della Tenuta Le Viste a Mosciano, Scandicci



La piscina del Marignolle (Relais e Charme)



Una suite e la sala da pranzo di Villa Le Piazze

# Bellezze di charme a due passi da casa

*Ville, agriturismi di lusso e vecchie osterie*

Si potrebbe pensare cose un itinerario alternativo di Firenze. Città che non è solo il centro storico, caputo e risaputo, visto e rivisto, ma è invece capace di nascondere beni molti altri suoi tesori. Il trucco è andare a cercarli fuori dal centro e molto spesso fuori dalla cintola dei via. I fuochi dalla cintola dei via. I fuochi delle colline, e qui non bisogna cadere nel primo errore.

Il lusso che non ti aspetti è in quei dintorni secondari, dove comunque è possibile trovarne il bello. Fanno che non sono certo ai primi posti del gradimento del turista medio: Gropallo, Arcetri, Caldine, Mosciano. Certo, i fiorentini questi posti li conoscono a memoria, ma è sempre bene rinfrescarci la memoria. Anche perché gli



**Consigli**  
Itinerari e indirizzi suggeriti dalla rivista di viaggi «Dove», in edicola in questi giorni con il numero di aprile

stessi fiorentini spesso non sanno che a soli dieci minuti di autobus si può provare l'identica sensazione di lontananza dalla città che si prova in pieno Chianti o in Maremma. Solo qualche esempio. Se si dice Scandicci si pensa alla periferia; ignorando la bellezza dei dintorni e di posti come Mosciano, quattro casette e una chiesa in pietra. Poco distante c'è la Tenuta Le Viste, una vecchia fattoria trasformata in agriturismo con quattro camere, piscina e la cucina di Alberto Bianchini, che di serata smette i paroni del pomodoro finanziario per indossare quelli di cuoco.

Se ci si volta verso Arezzo e si percorre la valle dell'Arno a un certo punto si trova Giese. Un cinema parrocchiale di qualità, il Borne a

destra e la via Aretina sempre trafficata. Eppure basta credere: la Fattoria di Poggioiano è lì, sulle colline di Giese; vi si fa il vino, Folio, si dorme in appartamenti ricavati da vecchio casolare. E poi c'è l'altra faccia di Firenze, cioè le Caldine. L'Agriturismo Maisterreggi sembra una buona alternativa per chi vuole restare a mezza strada tra la vacanza da agriturismo e la città a disposizione. Il quarto esempio di itinerario alternativo è desti-

nato a chi, dopo aver visitato il centro, non vuole nemmeno prendere un metro. Alla Villa Le Piazze di Arcetri infatti ci si può andare anche a piedi. Qui i prezzi sono un po' più elevati: il fatto è che si tratta di lussuosi appartamenti in una villa cinquecentesca con vista d'oltremare e un piccolo pregiu: avere l'unica fattoria della provincia di Firenze appartenente al Consorzio del Chianti dei Colli Fiorentini.

Perfetto contraltare al lusso di Arcetri, due chioche gastronomiche, autenticamente popolari, che di certo non si troveranno in tutte le guida: «Alla Vecchia Bettola», trattoria di piazza Tasso, e «da Mario», vera osteria in via Rosina, mercato San Lorenzo.

Francesco Garozzo